



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“C.A.S.C.O : CRI AI SERVIZIO DELLA COMUNITA’ OGNI GIORNO”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa di Perugia.

Come è noto, alcune attività sono svolte in modo gratuito, in quanto non è possibile pretendere il pagamento della prestazione, da persone indigenti e nulla tenenti.

La parte sanitaria rimane un’attività preminente della Croce Rossa Italiana, ma con l’apporto dei Volontari del Servizio Civile, l’obiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti nell’ambito delle attività Istituzionali oggetto del progetto. Ulteriore obiettivo è quello di alleviare le sofferenze degli utenti e garantire un sempre migliore servizio di Attività Socio Assistenziale

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari da inserire in questo progetto sono 4, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 6 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani.

Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SC come attori principali.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L’impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I Volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell’esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le attività previste per i volontari all’interno del progetto prevedono:

a) emergenza-urgenza: il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

b) servizi secondari (trasporti per visite, ricoveri e dimissioni, esami, terapie, trasporto dializzati): il volontario fornirà supporto agli operatori CRI in qualità di barelliere;

c) assistenza anziani: il volontario fornirà supporto agli utenti anziani aiutandoli nel disbrigo di alcune pratiche (ritiro pensione, consegna farmaci a domicilio, ritiro esiti analisi cliniche, ecc.);

d) centralino: il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nella gestione delle chiamate e delle prenotazioni degli interventi di trasporto e assistenza;

e) promozione della cultura dell'emergenza attraverso la partecipazione attiva a momenti di formazione verso le scuole e la cittadinanza:

il volontario fornirà supporto agli operatori CRI nell'organizzazione di incontri di educazione sanitaria presso il Centro di Formazione, le scuole e le Aziende. *Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario e dipendente CRI e con l'affiancamento della figura dell'OLP.*

CRITERI DI SELEZIONE

- I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL
- Valutazione candidato su scheda accreditata all'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- ✓ *Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio;*
- ✓ *Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio con auto di servizio*
- ✓ *Disponibilità nei giorni festivi;*
- ✓ *Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;*

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con solo vitto: 0

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	PERUGIA	PERUGIA	Via Sandro Penna,74	112666	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Partecipazione in via continuativa e operativa alle attività di volontariato nel settore sanitario di primo soccorso e prevenzione alla salute.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Certificazione FULLD
Operatore Trasporto infermi regolamento CRI
Certificazione C.R.I. TSSA – Nuovo corso di formazione specialistica per operatori addetti al trasporto sanitario ed al soccorso in ambulanza.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.

<i>Corso di Primo Soccorso Aziendale</i>	<i>Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003</i>	<i>Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"</i>
<i>Patente di guida mod. 138/93</i>	<i>Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)</i>	<i>Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.</i>
<i>Attestato di Esecutore FULLD (uso defibrillatore semiautomatico)</i>	<i>Riconosciuto come da linee guida IRC</i>	<i>Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.</i>
<i>Attestato Trasporto Infermi</i>	<i>Trasporto infermi in base al regolamento formativo CRI</i>	<i>Abilita al trasporto infermi in Regione Umbria</i>

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di Trasporto Infermi della Regione Umbria.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.
- Potranno altresì conseguire gli attestati rilasciati dalla Croce Rossa Italiana quale: Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Umbria
- Potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLSD (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali IRC.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992 .

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

1. CORSO "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DEI SERVIZIO CIVILE.

Materie	Durata
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti dei servizio civile.	10 ore

2. CORSO PER I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. (SECONDO QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO NAZIONALE CRI, CON O.C. 12 DICEMBRE 2011, N. 592/11

Materie	Durata
Presentazione del corso.	2 ore
Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, origini, struttura e Principi Fondamentali. Il C.I.C.R.:: struttura e compiti. La Federazione Internazionale: struttura e compiti. La Conferenza Internazionale: Strategia 2020 della Federeazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.	2 ore
La Croce Rossa Italiana, cenni di storia e ordinamento. Attività della Croce Rossa Italiana (Sociali, Sanitarie, Internazionali, Speciali),. Attività a livello locale. (obb. Strat. 1-2)	
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di D.I.U..Le Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del D.I.U.. L'Emblema.	2 ore
La C.R.I. (sviluppo D.I.U.,Principi e cooperazione con altri membri del Movimento Internazionale) (obb. 4)	
Il Codice Etico della C.R.I.	2 ore
La Protezione Civile (obb. Strat. 3). Le Attività Speciali. Le Attività svolte	
Le Attività della Croce Rossa Italiana rivolte ai giovani. (obb. Strat.5)	2 ore
Sviluppo organizzativo della C.R.I., promozione politiche del volontariato, reclutamento soci attivi e sostenitori, sviluppo piani strategici, pianificazione dei servizi e gestione delle risorse umane. (obb. Strat.6)	
Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria.	4 ore
Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.B.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.	
Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi.	4 ore
Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.	
TOTALE ORE	18

3. CORSO DI ABILITAZIONE AL TRASPORTO INFERMI.

Modulo Programma

Tempi

Modulo I	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di emergenza sanitaria; - La chiamata di soccorso e le comunicazioni radio; - I segni e i sintomi della persona; - La persona con perdita delle funzioni vitali; - I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo; - Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere; - La mobilitazione ed il trasferimento della persona; - Il materiale e la strumentazione prevista dallo standard regionale per l'autoambulanza di tipo A e B; - Le situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria dell'autoambulanza. 	20 ore
Modulo II	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo, le funzioni, le attività e i compiti dell'accompagnatore e il grado di autonomia della persona da accompagnare; - La mobilitazione della persona; - Il trasporto della persona; - I bisogni primari della persona da accompagnare e risposte appropriate; - Garanzia del funzionamento dei presidi sanitari in dotazione alla persona da accompagnare; - Meccanismi di protezione dalle infezioni e smaltimento dei rifiuti; - Argomenti pertinenti alle competenze dell'accompagnatore; - Deontologia e rispetto della riservatezza; - Cura dell'igiene delle mani e della divisa dell'accompagnatore; - La protezione individuale nelle principali metodiche di trasferimento e mobilitazione; - Organizzazione dei servizi sanitari e sociali e quella delle reti formali ed informali che sostengono ed aiutano le persone da accompagnare. 	10 ore
Modulo III	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della comunicazione e relazione d'aiuto con il paziente; - I concetti e le dimensioni della salute, della malattia e della disabilità e l'adattamento delle persone; - La relazione d'aiuto e i processi comunicativi con la persona da accompagnare, la sua famiglia, il gruppo di operatori socio-sanitari; - La reazione di fronte alla malattia e al lutto della persona da accompagnare e della sua famiglia; - Il rapporto con il malato (oncologico, terminale, dializzato...); - Il rapporto con il bambino; - Il rapporto con il disabile; - La gestione della sofferenza emotiva della persona accompagnata e dell'operatore accompagnatore. 	10 ore
TOTALE ORE 40		
4. CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AI SENSI DELL'ART. 37 CO. 9 E ART. 45 CO. 2 DEL D.LGS. 81/2008 E DEL D.M. 388/2003, GRUPPO B-C 81/08		
OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
Prima giornata		Totale n. 4 ore
MODULO A		

Allertare il sistema di soccorso

- a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.);
- b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

Riconoscere un'emergenza sanitaria

- 1) Scena dell'infortunio:
 - a) raccolta delle informazioni;
 - b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato:
 - a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)
 - b) stato di coscienza
 - c) ipotermia e ipertermia;
- 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.
- 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

Attuare gli interventi di primo soccorso

- 1) Sostenimento delle funzioni vitali:
 - a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;
 - b) respirazione artificiale;
 - c) massaggio cardiaco esterno;
- 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso:
 - a) lipotimia, sincope, shock;
 - b) edema polmonare acuto;
 - c) crisi asmatica,;
 - d) dolore acuto stenocardico;
 - e) reazioni allergiche;
 - f) crisi convulsive;

g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.

Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

Seconda giornata

totale n. 4 ore

MODULO B

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

- 1) Cenni di anatomia dello scheletro.
- 2) Lussazioni, fratture e complicanze.
- 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.
- 4) traumi e lesioni toraco-addominali.

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

- 1) Lesioni da freddo e da calore.
- 2) Lesioni da corrente elettrica.
- 3) Lesioni da agenti chimici.
- 4) Intossicazioni
- 5) Ferite lacero contuse.
- 6) Emorragie esterne

Terza giornata

totale n. 4 ore

MODULO C

Acquisire capacità di intervento pratico

- 1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- 2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.
- 3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta.
- 4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.
- 5) Principali tecniche di tamponamento emorragico.
- 6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto

del traumatizzato.
7) Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

TOTALE 12 ore

5. CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE CRI DI CATEGORIA

MODULO	ARGOMENTO	ORE
Norme di comportamento e disposizioni per l'utilizzazione dei veicoli	Regole generali di prudenza, diligenza e correttezza	6
Responsabilità del conducente Utilizzo dei dispositivi di ritenuta Comportamento in caso d'incidente con il veicolo di servizio		
Norme di comportamento per i conducenti dei veicoli CRI da trasporto	Comportamento dei conducenti dei veicoli da trasporto	6
Norme particolari per situazioni di protezione civile Norme di comportamento durante la guida di tutti i veicoli C.R.I.	Durata della guida e periodi di riposo	4
Uso di alcool e sostanze psicoattive Classificazione dei veicoli C.R.I. Veicoli da trasporto Veicoli operativi Veicoli di soccorso	Classificazione in funzione dell'uso dei veicoli C.R.I.)	4

Durata:

La formazione prevede una durata di 100 ore, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.
Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso la sede di attuazione del progetto.